

FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DELLA SPEZIA

## FONDAZIONE & TERRITORIO

news

Periodico quindicinale della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia. Registrazione presso il Tribunale della Spezia n. 1 del 2011  
Via Domenico Chiodo 36, La Spezia - redazione@fondazionecarispe.it

Festival della Mente 2011. L'ottava edizione

Il Festival della Mente, la tre giorni in cui creatività e processi creativi sono analizzati attraverso la testimonianza di pensatori, teorici, studiosi della mente e del pensiero con laboratori, lezioni, spettacoli, spegne quest'anno otto candeline. La struttura è quella di un percorso interdisciplinare, costruito e curato nei contenuti dalla direttrice, Giulia Cogoli, e promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, dal Comune di Sarzana e da Carispezia-Gruppo Cariparma Crédit Agricole.

Dopo oltre quattrocento eventi, presentati al pubblico nel corso delle precedenti edizioni, il programma 2011, che inizierà il 2 settembre, ha in calendario oltre ottanta appuntamenti. Di questi, metà sono rivolti a un pubblico di giovanissimi, che va dai 4 ai 14 anni, e sono stati ideati per offrire anche un'opportunità di scambio culturale tra figli e genitori.

Il primo appuntamento, venerdì 2 settembre in piazza Matteotti, è con la sociologa Chiara Saraceno, che aprirà il programma con una lectio dal titolo Troppa disuguaglianza è un freno al benessere di tutti, riflessione sul tema delle disparità economiche, di genere, etniche e di come questi fenomeni abbiano conseguenze per chi ne è coinvolto. Nella stessa giornata, si potranno ascoltare gli interventi di Zygmunt Bauman, con una conferenza sulle differenze tra comunità e web, Franca D'Agostini, Giuseppe Penone, e Sergio Risaliti. In serata alla Fortezza Firmafede sarà presentato in anteprima nazionale lo spettacolo teatrale Italy di Giuseppe Battiston e Gianmaria Testa, un viaggio tra l'Italia di ieri e le migrazioni italiane del secolo scorso, attraverso le parole e le poesie di Giovanni Pascoli.

Una sorta di appuntamenti fissi sono invece gli incontri con il genetista Edoardo Boncinelli e lo storico Alessandro Barbero, che, in ciascuno dei tre giorni del festival, approfondiranno un diverso argomento.

La seconda giornata inizierà con l'intervento dello sceneggiatore Francesco Piccolo su come si scrive un film, e con l'architetto e design Enzo Mari, che racconterà il suo percorso personale, dalla formazione ai progetti realizzati in tutto il mondo. Il critico Ranieri Polese dialogherà con la scrittrice spagnola Almudena Grandes - autrice tra l'altro del romanzo Le età di Lulù - sulla storia della guerra civile spagnola; mentre il priore della comunità monastica di Bose, Enzo Bianchi, propone una riflessione sull'importanza della ricerca spirituale, di vie di umanizzazione per credenti e non, per vivere una vita migliore. Un'anteprima teatrale anche per la seconda serata, nel chiostro della chiesa di San Francesco, Silvio Orlando porterà, infatti, in scena il dialogo etico-filosofico di Diderot, Il nipote di Rameau, considerato il capolavoro satirico della

**Fondazione carispe.it/newsletters 24 agosto 2011**

**Pag. 2 di 2**

seconda metà del Settecento. Gli altri appuntamenti di sabato 3 settembre sono affidati a Maurizio Bettini, Adriano Prosperi, Francesca Marzotto Caotorta, Gian Carlo Calza, Adam Phillips, Gabriele Romagnoli, Marco Belpoliti, Salvatore Veca, Vittorio Gregotti, Patrizia Cavalli, Pippo Delbono e Balanescu Quartet.

L'apertura dell'ultima giornata del Festival della Mente, domenica 4 settembre, è affidata al giornalista Gianfranco Capitta e all'attore Pippo Delbono che, a due anni dalla morte, raccontano con immagini, filmati e la testimonianza di chi ha conosciuta da vicino Pina Bausch. Il regista Giuseppe Bertolucci con lo scrittore Emanuele Trevi si confrontano sul rapporto tra cinema e letteratura; mentre Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni si alternano in un recital per esplorare il dialogo umano e poetico tra Attilio Bertolucci e Pier Paolo Pasolini. Nell'ultima giornata è dato ampio spazio agli psicoanalisti, Luce Irigaray approfondisce l'incontro tra psicoanalisi e yoga, Franco Borgogno, invece, attraverso un'intervista immaginaria racconta il suo percorso di analista tra tradizione e creatività, mentre Michela Marzano propone il tema dell'anoressia come sintomo del malessere contemporaneo. Gli altri interventi dell'ultima giornata sono affidati a Alfonso Berardinelli, Luca Scarlini, Felice Cimatti, Gianpiero Dalla Zuanna, Alberto Manguel, Ennio Peres, e Francesco Tesei.

E. M.